



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 661

---

**A TUTELA DELLA SICUREZZA DI TUTTI, LA GIUNTA REGIONALE INTENDE ATTIVARSI CON URGENZA AFFINCHÈ I MEZZI DI SOCCORSO CHE CIRCOLANO SUL TERRITORIO VENETO VENGANO GUIDATI ESCLUSIVAMENTE DAGLI “AUTISTI SOCCORRITORI” DI CUI ALLA L.R. 9/2004?**

presentata il 7 marzo 2025 dalle Consigliere Bigon, Camani, Zottis e Luisetto

Premesso che:

- la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2004 ha inquadrato la figura professionale e il profilo dell'autista soccorritore come segue: *“1. L'autista soccorritore è l'operatore tecnico che, in seguito a specifica formazione, provvede alla conduzione dei mezzi di soccorso di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 (...), collabora al mantenimento della loro efficienza e di quella delle apparecchiature in essi installate, collabora all'intervento di soccorso sul territorio, nelle varie fasi del suo svolgimento.”*;
- la suddetta legge ha previsto una specifica formazione per l'autista soccorritore, la quale, secondo l'art. 5 comma 1), risulta di competenza della Regione. La L.R. n. 9/2004 ha inoltre previsto un adeguato tirocinio, nonché l'espletamento di prove teoriche e pratiche per il conseguimento del titolo;
- con DGR n. 3699 del 28 novembre 2006 sono stati delineati nel dettaglio i corsi di formazione dedicati a tale figura e con DGR n. 870 del 19 luglio 2022, sono stati specificati i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di soccorso e trasporto sanitario.

Considerato che nonostante quanto previsto dalla legge regionale n. 9/2004 e nonostante le risorse regionali investite per la formazione di tali figure, pare che sovente i mezzi di soccorso che circolano nel territorio regionale vengano condotti non da autisti soccorritori, bensì da operatori socio sanitari o da infermieri.

Evidenziato che:

- se i mezzi di soccorso non vengono condotti esclusivamente da personale titolato a guidarli, viene messa a repentaglio l'incolumità dei pazienti, del personale a bordo, degli stessi autisti “improvvisati”, dei pedoni e di tutti i mezzi

di locomozione che un'ambulanza o un'auto medica possono incrociare lungo il percorso;

- specialmente in ambito sanitario, ogni figura professionale deve svolgere le mansioni per cui è stata formata, a garanzia della sicurezza di tutti; inoltre, se infermieri e OSS conducono un mezzo di soccorso, non possono dedicarsi ad assistere e a stabilizzare i pazienti che vengono trasportati;

- data, inoltre, la cronica carenza del personale infermieristico nei reparti ospedalieri, è impensabile che tali professionisti vengano tolti dall'assistenza che ivi svolgono, per essere impiegati in mansioni non di loro competenza.

Tutto ciò premesso, le sottoscritte consigliere

**chiedono all'Assessora regionale alla Sanità**

se intenda attivarsi con la massima celerità e urgenza affinché i mezzi di soccorso che quotidianamente circolano nella nostra regione possano essere condotti soltanto ed esclusivamente da coloro che conseguono il titolo di "autista soccorritore", individuato dalla L.R. n. 9/2004, a tutela della sicurezza e dell'incolumità di tutti.

---